



## Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UOD Fitosanitario regionale- UOD Servizio territoriale provinciale di Avellino

### BOLLETTINO FITOSANITARIO ARIALE DI AVELLINO

*Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante*

N. 05 del 26/05/2021

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/>

### Stato fitosanitario delle colture

AREALE di Avellino (Comuni di Aiello del S., Atripalda, Avellino, Candida, Cesinali, Contrada, Lapio, Manocalzati, Montefalcione, Parolise, S.Potito U.)



### COLTURA DELLA VITE

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Melone Luigi	Atripalda	Pietramara	Favati P.	Fiano	Inizio bottoni fiorali separati	Nulla da segnalare

**MONITORAGGIO** : Oidio e peronospora

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:** Per l'oidio Iniziare i trattamenti a partire dalla fase di germogliamento solo dopo aver accertato l'infezione in zone ad alto rischio. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo trattamento di copertura utilizzando prodotti previsti dal disciplinare di lotta integrata.



## COLTURA DEL NOCCIOLO

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Melone Luigi	Montoro	Petruro	Montone Anna	Mortarella-Tonda di Giffoni	Formazione brattee	Nulla da segnalare

**MONITORAGGIO** : Maggiolino e cimici. Effettuare sondaggi sul 5% delle piante.

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:** Al superamento della soglia di intervento (2 larve/pianta), effettuare un intervento con principi attivi previsti dal disciplinare tra la fase di post-allegagione ed ingrossamento dei frutti.

**AREALE di Avellino** (Comuni di Altavilla I., Chianche, Montefusco, Petruro I., Prata P.U., S. Paolina, Torrioni, Tufo, Montefalcione)



## COLTURA DELLA VITE

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Melone Luigi	Montefusco	Pioppo dei Cappuccini	Parente C.	Greco di tufo	Inizio bottoni fiorali separati	Nulla da segnalare
De Vito Daniele	Altavilla	Casa Paola	Az. Agr. Freda	Greco di tufo		
De Vito Daniele	Montefalcione	Stazione	Soc.agr. Donnachiara	Fiano di Avellino		

**MONITORAGGIO** : Oidio e peronospora

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:** Per l'oidio Iniziare i trattamenti a partire dalla fase di germogliamento solo dopo aver accertato l'infezione in zone ad alto rischio. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo trattamento di copertura utilizzando prodotti previsti dal disciplinare di lotta integrata.



## COLTURA DEL NOCCIOLO

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
De Vito Daniele	Altavilla	Casa Paola	Az. Agr. Freda	Mortarella, Camponica, Giffoni		

MONITORAGGIO :

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

**AREALE di Avellino** (Comuni di: Serino, Santa Lucia di Serino, San Michele di Serino Santo Stefano del Sole, Solofra e Montoro)



## COLTURA DEL NOCCIOLO

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Melone Luigi	Santo Stefano del Sole	San Pietro	Romano Arcangelo	Tonda di Gittoni-Mortarella	Ingrossamento frutti	Nulla da segnalare
Di Lauro Antonio	Serino	Isca	Vigorita	Tonda di Gittoni	Ingrossamento frutti	Nulla da segnalare

**MONITORAGGIO** : Maggiolino e cimici. Effettuare sondaggi sul 5% delle piante.

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:** Al superamento della soglia di intervento (2 larve/pianta), effettuare un intervento con principi attivi previsti dal disciplinare tra la fase di post-allegazione ed ingrossamento dei frutti.

**AREALE di Avellino** (Comuni di Avella, Baiano, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Sirignano, Sperone, Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Pago del Vallo di Lauro, Quindici, Taurano)



## COLTURA DEL NOCCIOLO

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Di Lauro Antonio	Taurano	Strada Provinc.le per Taurano	Serino Antonio	Mortarella	Ingrossamento frutti	Nulla da segnalare
Di Lauro Antonio	Avella	Cerreto	Acierno C.	Mortarella	Ingrossamento frutti	Attacchi di oidio

**MONITORAGGIO** : Maggiolino, cimici, afidi e oidio.

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:**

**Maggiolino e cimici** - Al superamento della soglia di intervento (2 larve/pianta), effettuare un intervento con principi attivi previsti dal disciplinare tra la fase di post-allegazione ed ingrossamento dei frutti.

**Afidi** – Lieve presenza. Al superamento della soglia di intervento il 20-30% dei germogli infestati, intervenire con prodotti previsti dal disciplinare di lotta integrata.

**Oidio** - Sulla pagina superiore ma anche inferiore delle foglie di germogli nuovi, sono visibili macchie di oidio. In caso di forti attacchi su brattee e frutti, la malattia può essere molto pericolosa. Si consiglia di rimuovere il materiale infetto al fine di ridurre l'infezione per l'anno successivo.



## COLTURA DELL' OLIVO

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Di Lauro Antonio	Avella	Patricciano	Pecchia P.	Ecotipi locali	Fioritura	Nulla da segnalare

**MONITORAGGIO** : Tignola (Prays oleae).

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:**

Esaminare 10 infiorescenze su circa 10 piante. La percentuale di infestazione ottenuta divisa per 3

consente di ottenere la stima del danno che avverrà sulle drupe da parte dalla generazione carpofaga.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA: Intervenire con prodotti previsti dal disciplinare di lotta integrata solo se si supera la soglia del 30-35% di fiori infestati, che a sua volta corrisponde al 10-15% dei frutti infestati.

## AREALE di Avellino (Comuni di Cervinara, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina)



### COLTURA DELL' OLIVO

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Di Lauro Antonio	Roccabascerana	Selce	Az. agricola Bellaria	Frantoio-Leccino-Pendolino	Fioritura	Nulla da segnalare

MONITORAGGIO : Tignola (*Prays oleae*).

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Esaminare 100 infiorescenze su circa 10 piante. La percentuale di infestazione ottenuta divisa per 3 consente di ottenere la stima del danno che avverrà sulle drupe da parte dalla generazione carpofaga.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA: Intervenire con prodotti previsti dal disciplinare di lotta integrata solo se si supera la soglia del 30-35% di fiori infestati, che a sua volta corrisponde al 10-15% dei frutti infestati.



### COLTURA DEL CASTAGNO

TECNICO RILEVAT.	UTM COMUNE	LOCALITA'	AZIENDA	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
Di Lauro Antonio	Roccabascerana	Marmore	Barbati Veronica	Montemarano Santimango	Fiori femminili e maschili maturi	Nulla da segnalare

MONITORAGGIO: Cinipide galligeno (*Dryocosmus kuriphilus*)

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA: DM 25/08/2015.** Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE

DRD n.20 del 28.04.2016. Linee regionali di intervento per il contenimento del cinipide galligeno del castagno *Dryocosmus kuriphilus Yamatsu*. Aggiornamento."

## AVVISI E NOTIZIE UTILI

Si informa che con **DRD n. 83 del 03/05/2021**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 47 del 10/05/2021, sono state approvate una serie di rettifiche ed integrazioni alle "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2021.

Si comunica che con **Decreto n. 107 del 12 aprile 2021** stati approvati i bandi e disposta la apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento per le Misure 10.1, 11 e 13 e delle domande di pagamento per la conferma impegni per le Misure 8.1, 10.1, 14 e 15.1.

Con il **DRD n. 6 del 14/01/2021** sono state recepite le indicazioni riportate nella nota Mipaaf n. 99399747 del 28/12/2020 in particolare con il provvedimento è stato disposto di:

1. prorogare di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da COVID-19, la validità dei certificati di abilitazione di cui agli articoli 8, 9 e gli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 150/2012 (attività di consulente e all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari e attestati di funzionalità delle macchine irroratrici) in scadenza o scadute antecedentemente al 2020 ma in corso di rinnovo, in scadenza nel 2020 e quelle che scadranno nel 2021 nel perdurare della fase di emergenza.
2. di sospendere la realizzazione dei corsi di aggiornamento in modalità FAD della durata di 12 ore per il rinnovo dei Certificati di abilitazione all'attività di consulente e per il rinnovo dei Certificati di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari, salvo diverse disposizioni nazionali e/o regionali, fino alla cessazione dello stato di emergenza.
3. di completare fino ad esaurimento, le istanze di rinnovo FAD già autorizzate alla data di approvazione del provvedimento provvedendo al rilascio dei relativi certificati di abilitazione per coloro che completeranno il percorso formativo in modalità FAD.
4. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario la diffusione della presente determinazione presso i soggetti abilitati alla vendita dei prodotti fitosanitari;

**I corsi in modalità FAD saranno riattivati in prossimità della cessazione dello stato di emergenza al fine di consentire in tempi utili il regolare rinnovo dei certificati.**

## CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE MACCHINE IRRORATRICI

Con l'entrata in vigore del [decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150](#) "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", il controllo delle macchine irroratrici è diventato **obbligatorio**. Le nuove disposizioni (**art.12 del decreto legislativo n.150/12**) prevedono che :

- le attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale siano sottoposte a ispezioni periodiche.

- **Entro il 26 novembre 2016** tutte le irroratrici devono essere ispezionate almeno una volta.

- Le attrezzature nuove, acquistate dopo il 26 novembre 2011, devono essere sottoposte al primo controllo funzionale **entro cinque anni dalla data di acquisto**. Info:

<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/difesa/taratura.htm>

## ORGANISMI SOGGETTI A LOTTA OBBLIGATORIA

**NEMATODI A CISTI o cisticoli** (*Globodera rostochiensis*, nematode dorato, e *Globodera pallida*, nematode bianco). In Campania è stata segnalata per la prima volta la presenza di *Globodera rostochiensis* e *Globodera pallida*. Questi parassiti provocano danni notevoli: nella parte aerea le piante evidenziano uno sviluppo stentato, clorosi e deperimenti progressivi fino alla morte: sulle radici e sui tuberi in formazione si evidenziano le cisti femminili. I tuberi infetti si presentano molto piccoli e deformi.

Trattandosi di un parassita di lotta obbligatoria (Decreto legislativo 8 ottobre 2010, n°186) con Decreto Regionale Dirigenziale n°230 del 20.06.12 è stato approvato il Programma ufficiale di lotta ai nematodi cisticoli della patata ed è stato istituito il registro ufficiale delle parcelle campionate.

**"CANCRO BATTERICO" dell'actinidia** (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*)

In Campania è stato segnalato una sola volta in un impianto in provincia di Caserta ed il focolaio è stato eradicato. Il

batterio attacca sia il kiwi giallo che quello verde. Nei nuovi impianti va posta particolare attenzione al manifestarsi di sintomi sospetti: a) imbrunimento dei fiori e dei boccioli e la loro successiva cascola; b) presenza di necrosi fogliari di forma irregolare di color marrone scuro contornate da un alone di colore giallo; c) formazione di cancri su tronco e tralci con abbondante produzione di un essudato di colore rosso scuro; d) collasso/avvizzimento dei frutti. Nei casi più gravi si assiste alla morte della pianta in pochi mesi.

#### **CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Y.)**

È presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati.

Ogni anno il Servizio Fitosanitario Regionale provvede alla delimitazione delle aree del territorio regionale interessate dall'infestazione del cinipide (Decreto regionale dirigenziale n°428 del 15.11.11).

#### **FLAVESCENZA DORATA**

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011).

Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti).

La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

**TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI COMPETENTI PER TERRITORIO.**

**ATTENZIONE:** Il Bollettino viene inviato **esclusivamente tramite posta elettronica**. Chi fosse interessato può fare **richiesta** inviando una e-mail all'indirizzo **angelo.petretta@regione.campania.it**

Per info: [http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/disciplinari/disciplinari\\_produzione.html](http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/disciplinari/disciplinari_produzione.html)

<p><b>Il presente Bollettino è stato redatto a cura dei tecnici De Vito Daniele, Di Lauro Antonio e Melone Luigi, del S.T.P., Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino.</b></p>
--

Il prossimo numero sarà disponibile il: 03/06/2021.